



Comune di Santa Maria a Monte

Provincia di Pisa

BANDO DI CUI ALL'OBIETTIVO 2 DELLA DELIBERA G.C. N. 80/2016 E G.C. N. 98/2017 BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' DI ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE (COSÌ COME DISCIPLINATI DALL'ART. 41 COMMA 1 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE 28/2005, E S.M.I.), CHE APRONO O AMPLIANO LA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DEI FONDI DI CUI AL BANDO "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO" COME DA DELIBERA DI G.M. N. 80 DEL 16/06/2016.

L'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che:

- visto che il consiglio comunale, con atto n. 15 del 31 Marzo 2016 aveva approvato la seguente delibera avente ad oggetto: "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO, ai sensi dell'art. 24 della legge. 164 del 2014".

- visto che la Giunta Comunale, con atto n. 80 del 16/06/2016 aveva approvato gli indirizzi per l'emissione di bandi per i contributi inerenti il: "*Progetto Il Borgo che vorrei- Linee di indirizzo per l'applicazione del baratto amministrativo e attribuzione del relativo budget*".

- visto che con determinazione del Responsabile del Settore n. 74/2016 e det. n. 7 del 10.01.2017 di riapertura termini era stato approvato il bando di concessione contributo economico alle attività commerciali, artigianali, e di pubblico esercizio che aprono o ampliano la propria attività all'interno dei fondi di cui al bando "*proposta di collaborazione e concessione contributo economico per il recupero e lo sviluppo del cuore dell'antico borgo*".

Vista la delibera G.C. n. 96/2017 che stabilisce tra l'altro che, al fine di garantire servizi alla collettività diversificati e possibilmente riguardanti tutti i settori produttivi nel rispetto di quanto previsto nella delibera 79/2016, si rende necessario predisporre anche bandi più specifici e selettivi di attività non presenti o che si rendessero di volta in volta vacanti;

Dato atto delle attività attualmente insediate e delle manifestazioni d'interesse finora raccolte e ritenuto pertanto opportuno approvare il presente bando per un'eventuale attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinati dall'art. 41 comma 1 lett. a) della Legge Regionale 28/2005, e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che con determina settore 1 n. 93 del 19.07.2017 ha approvato il presente Bando avente ad oggetto: "CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' DI PUBBLICO ESERCIZIO (così come disciplinati dall'art. 41 comma 1 lett. a) della Legge Regionale 28/2005,e s.m.i.) CHE APRONO O AMPLIANO LA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DEI FONDI DI CUI AL BANDO "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO".

1) FINALITA' DEL BANDO

L'obiettivo del bando è quello di sostenere la nascita, lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto commerciale del centro storico, in via sperimentale di Santa Maria a Monte per poi procedere successivamente nel centro storico di Montecalvoli.

Con il presente bando si intende prevedere e disciplinare l'erogazione di incentivi economici a fondo perduto da riconoscere a soggetti promotori di iniziative finalizzate all'apertura o ampliamento di pubblico esercizio – somministrazione di alimenti e bevande con caratteristiche innovative rispetto alle attività già esistenti.

2) AMBITO TERRITORIALE D'INTERVENTO

L'ambito di intervento si identifica con il centro storico di Santa Maria a Monte e più specificatamente le vie principali del centro storico: Piazza della Vittoria, Via G. Carducci, Via Collegiata, Via Roma, Piazza Marconi, Via XXIV Maggio e Via Grazie fino al civico n. 40 e interesserà i locali che sono stati oggetto di riqualificazione ai sensi alla delibera n 80 del 16/06/2016 ad oggetto "*Progetto Il Borgo che vorrei- Linee di indirizzo per l'applicazione del baratto amministrativo e attribuzione del relativo budget*"

3) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di accesso all'erogazione del contributo economico comunale le attività di pubblico esercizio (così come disciplinati dall'art. 41 comma 1 lett. a) della Legge Regionale 28/2005,e s.m.i.) , che aprono la propria attività oppure ampliano la propria attività nella zona di cui al punto precedente e di seguito specificate:

- 1) esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinati dall'art. 41 comma 1 lett. a) della Legge Regionale 28/2005,e s.m.i. con caratteristiche innovative rispetto alle attività già esistenti;

sono tassativamente escluse dai benefici previsti dal presente progetto le attività che non possono insediarsi nel centro storico così come indicate nella delibera G.C. n. 79 del 16/06/2016 ; relativamente agli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande , si richiamano i requisiti qualitativi previsti nella suddetta delibera.

4) CARATTERISTICHE ED ENTITÀ DEGLI INCENTIVI

L'incentivo comunale è erogato sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, la cui entità è determinata in Euro 1.700,00 "una tantum".

5) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'erogazione della sovvenzione è subordinata all'apertura di un'attività d'impresa, compresa tra quelle indicate al precedente paragrafo 3, nell'ambito territoriale definito al paragrafo 2. In caso di avvio o ampliamento di un nuovo pubblico esercizio, l'erogazione dell'incentivo è in ogni caso subordinata all'effettiva apertura al pubblico dell'esercizio, che deve aver luogo nel biennio 2017-2018.

6) FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo è concesso in regime "De minimis". L'Ente si riserva la facoltà di aumentare il budget del triennio.

7) MODALITÀ DI ACCESSO

La domanda di accesso all'incentivo comunale dovrà essere presentata entro il **03/08/2017** e dovrà essere trasmessa a mano o mediante raccomandata A/R o tramite servizio postale all'Ufficio Protocollo del Comune di S. Maria a Monte entro le ore 13:00 (farà fede il timbro di arrivo e non di partenza) o all'indirizzo PEC : comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune.

L'ufficio comunale si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni alle domande, che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta.

L'incentivo verrà assegnato mediante specifica determinazione del responsabile del servizio, con la quale sarà assunto il necessario impegno di spesa.

La liquidazione dell'incentivo avrà luogo, mediante apposito atto, entro 60 giorni dall'avvenuta apertura dell'attività previa verifica del possesso dei requisiti previsti per legge da parte del beneficiario

Le domande saranno ammissibili fino al raggiungimento del budget.

8) GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande pervenute saranno istruite dai competenti uffici comunali. I contributi saranno attribuiti fino ad esaurimento del budget messo a disposizione dalla Giunta Comunale alle attività aventi le seguenti caratteristiche:

- 1) esercizi di somministrazione di alimenti e bevande prodotti artigianalmente e/o con materie prime tipiche toscane e locali intese come prodotti di provenienza da aziende agricole ed agroalimentari operanti nella regione e/o nel territorio;
tali tipologie di attività potranno rientrare nel presente bando qualora abbiano caratteristiche innovative e diverse dalle attività di somministrazione di alimenti e bevande che hanno già aperto nel Centro Storico;

In generale le caratteristiche innovative potranno riguardare

- le merceologie trattate non già presenti nell'area
- le tecniche di produzione e somministrazione dei prodotti

La graduatoria verrà pubblicata sul sito del Comune.

Nel caso in cui le domande pervenute risultano essere superiori ai fondi a disposizione di cui al Bando 1 "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO " potranno presentare domanda di adesione al Bando 4 "BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' DI PUBBLICO ESERCIZIO CHE APRONO O AMPLIANO LA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DI SANTA MARIA A MONTE CHE NON RIENTRANO NEL BANDO "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO".

9) MONITORAGGIO – CONTROLLI - REVOCA DELL'INCENTIVO

Il Comune si riserva di esperire, anche a campione, tutti i controlli e le ispezioni, ritenuti necessari a verificare l'avvenuta apertura nel rispetto delle regole stabilite dalla normativa vigente

I contributi comunali sono revocati:

- qualora il soggetto beneficiario non mantenga, per almeno due anni dalla data del provvedimento di concessione l'attività aziendale all'interno del centro storico (in seguito a cessazione o trasferimento di sede);

- in ogni altro caso di perdita dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio dell'attività economica.

E' consentito il subingresso qualora il cessionario, oltre a possedere i requisiti soggettivi, prosegua la medesima attività ammessa al beneficio comunale.

In caso di revoca l'incentivo erogato dovrà essere rimborsato per intero nei tempi stabiliti dal provvedimento adottato dal responsabile del servizio; in caso di mancato pagamento sarà attivata la procedura di riscossione coattiva.

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRATTAMENTO DATI PERSONALI E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati di cui al presente Bando è Bacci Gabriella, Responsabile del settore 1 Giuridico amministrativo, servizi generali, istituzionali e attività economiche. Il servizio al quale i soggetti interessati possono rivolgersi per informazioni e modalità di partecipazione è:

Servizio Suap presso il palazzo comunale, e-mail: a.calo@comune.santamariaamonte.pi.it e m.puccioni@comune.santamariaamonte.pi.it e Servizio tributi e mail l.spinelli@comune.santamariaamonte.pi.it Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 196/2003, i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono raccolti.

II RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1

F.to Dott.ssa Bacci Gabriella